

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA****Mica**

A norma del Regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato II, come modificato.

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto****Nome del prodotto** Mica**Denominazione sostanza** Mica**Sinonimi; nomi commerciali** Mica-MU™ 85F, 101, 202, Mica-MU™ 247, Mica-MU™ 247F, Mica-MU™ 280, Mica-MU™ 280C, Mica-MU™ 450, Mica-MU™ 454, Mica-MU™ 800, Mica-MU™ 800T, Mica-MU™ 900, Mica-MU™ M2/1, Mica-MU™ MKT2, WG 333**Note di registrazione REACH** Esente secondo REACH l'Allegato V.7**Numero CAS** 12001-26-2**Numero CE** 601-648-2**1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati****Usi identificati** Additivo funzionale.**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza****Fornitore** IMERYS Ceramics France
Kaolins de Bretagne
Lanvrian - 56276
Ploemeur Cedex
France
Tel. +33 2 97 86 16 16
Fax. +33 2 97 86 16 11
SDS.expert@imerys.com**Persona di contatto** Rivolgersi in primo luogo al proprio referente Imerys consueto.**1.4. Numero telefonico di emergenza****Numero telefonico di emergenza** CHEMTREC + 1 703 527 3887**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione (CE 1272/2008)****Pericoli fisici** Non Classificato**Pericoli per la salute** Non Classificato**Pericoli per l'ambiente** Non Classificato

Mica

Salute umana Questo prodotto non soddisfa i criteri per essere classificato come pericoloso, in base a quanto definito nel Regolamento CE 1272/2008. A seconda del tipo di trattamento e uso (ad es. smerigliatura, essiccazione), può generarsi silice cristallina respirabile dispersa nell'aria. L'inalazione prolungata e/o massiccia di polvere di silice cristallina respirabile può causare fibrosi polmonare, comunemente chiamata silicosi. I sintomi principali della silicosi sono tosse e dispnea. L'esposizione professionale alla polvere di silice cristallina respirabile deve essere monitorata e controllata.

Ambiente Non si prevede che il prodotto sia pericoloso per l'ambiente.

Fisico-chimico Questo prodotto deve essere maneggiato con cura per evitare di generare polvere.

2.2. Elementi dell'etichetta

Numero CE 601-648-2

Indicazioni di pericolo NC Non Classificato

2.3. Altri pericoli

Questa sostanza non è classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) in base agli attuali criteri UE. Non esistono altri pericoli noti

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

MICA		80% - 99%
Numero CAS: 12001-26-2	Numero CE: 601-648-2	
Classificazione Non Classificato		
Quartz		1% - 20%
Numero CAS: 14808-60-7	Numero CE: 238-878-4	
Classificazione Non Classificato		

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo è visualizzato nella Sezione 16.

Nome del prodotto Mica

Note di registrazione REACH Esente secondo REACH l'Allegato V.7

Numero CAS 12001-26-2

Numero CE 601-648-2

Note sugli ingredienti Questa è una sostanza UVCB (composizione sconosciuta o variabile, prodotti di reazioni complesse o materiali biologici). Il prodotto non contiene sostanze pericolose SVHC (Substances of Very High Concern) a livelli superiori allo 0,1% in peso.

Commenti sulla composizione Questo prodotto contiene meno di 1% quarzo di (frazione fine) Quartz: CAS-No.: 14808-60-7 EC No.: 238-878-4. La classificazione del prodotto è mostrata nella sezione 2 della presente Scheda dati di sicurezza.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Mica

Informazioni generali	Non si osservano sintomi acuti e ritardati. Consultare un medico in tutti i casi di esposizione eccetto per quelli di minore entità.
Inalazione	Portare il soggetto interessato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Consultare un medico se il disagio continua.
Ingestione	Non è necessario alcun trattamento speciale. Sciacquare accuratamente la bocca con acqua. Consultare un medico se il disagio continua.
Contatto con la pelle	Non sono necessarie misure speciali di primo soccorso.
Contatto con gli occhi	Non sfregare l'occhio. Risciacquare con abbondanti quantità d'acqua e se l'irritazione persiste rivolgersi a un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Informazioni generali	La gravità dei sintomi descritti varia a seconda della concentrazione e della durata dell'esposizione.
------------------------------	--

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico	Nessuna raccomandazione specifica.
---------------------------	------------------------------------

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Il prodotto è incombustibile. Non sono richiesti mezzi estinguenti specifici. Utilizzare mezzi di estinzione degli incendi adatti all'incendio circostante.
Mezzi di estinzione non idonei	Non sono previste restrizioni circa i mezzi di estinzione da adottare

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici	Non combustibile. Nessuna decomposizione termica pericolosa.
---------------------------	--

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure di protezione durante l'estinzione degli incendi	Nessuna protezione specifica antincendio è obbligatorio. Usare un agente estinguente adatto l'incendio circostante. Il prodotto sul pavimento, una volta bagnato, diventerà scivoloso e può costituire un pericolo; indossare calzature antiscivolo.
--	--

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni personali	Evitare di generare polvere dispersa nell'aria, indossare dispositivi di protezione personale in conformità con la legislazione nazionale.
------------------------------	--

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali	Non scaricare nei sistemi di scolo, nei corsi d'acqua o sul terreno.
-------------------------------	--

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per la bonifica	Evitare di spazzare a secco e utilizzare un aspiratore o sistemi di lavaggio a spruzzo d'acqua per impedire la generazione di polvere dispersa nell'aria. Alternativamente, raccoglierlo in sacchi.
-------------------------------	---

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni	Per le misure di protezione personale, vedere la Sezione 8. Per lo smaltimento dei rifiuti vedere la Sezione 13.
-------------------------------------	--

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Mica

Precauzioni d'uso	<p>Evitare di generare polvere dispersa nell'aria. Predisporre una ventilazione di aspirazione adeguata</p> <p>nei posti in cui viene generata polvere dispersa nell'aria. In caso di ventilazione insufficiente, indossare dispositivi per la protezione delle vie respiratorie. Maneggiare i prodotti confezionati con attenzione per evitare la rottura</p> <p>accidentale dell'involucro con dispersione del contenuto nell'aria. Per consigli sulle tecniche di manipolazione in sicurezza, contattare il fornitore. Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro; ; lavare le mani dopo l'uso; e ; togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Per le misure di protezione personale, vedere la Sezione 8.</p>
--------------------------	---

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Precauzioni per l'immagazzinamento	<p>Immagazzinare in un'area coperta e asciutta. Ridurre al minimo la generazione di polvere dispersa nell'aria e impedire la dispersione da parte del vento durante il carico e lo scarico. Tenere i contenitori chiusi e immagazzinare i prodotti confezionati in modo da evitare la rottura accidentale dell'involucro con dispersione del contenuto nell'aria.</p>
---	---

7.3. Usi finali particolari

Descrizione dell'uso	Per consigli su usi specifici, contattare il fornitore.
-----------------------------	---

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

In Europa il LEP (limite di esposizione professionale) vincolante per la polvere di silice cristallina respirabile è stato fissato dalla Direttiva (UE) 2017/2398 a 0,1 mg/m³, misurato come TWA (Time Weighted Average, concentrazione media ponderata nel tempo) su 8 ore.

MICA

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): ACGIH 3 mg/m³ polvere respirabile

Quartz

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): ACGIH 0,025 mg/m³ polvere respirabile

Valori limite di esposizione professionale - Polvere di silice cristallina respirabile - 0.1 mg/m³ (Frazione respirabile)

Polveri inorganiche

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): ACGIH 3 mg/m³ polvere respirabile

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists.

Commenti sugli ingredienti	Mantenere l'esposizione personale al di sotto dei limiti di esposizione occupazionale per la polvere (inalabile e respirabile) come previsto dalla legislazione nazionale.
-----------------------------------	--

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei	<p>Ridurre al minimo la generazione di polvere dispersa nell'aria. Utilizzare strutture di contenimento dei processi, ventilazione di aspirazione locale o altri sistemi tecnici di controllo per tenere i livelli dispersi nell'aria al di sotto dei limiti di esposizione. Se le operazioni dell'utilizzatore generano polvere, fumi o nebulizzazione, usare la ventilazione per tenere l'esposizione alle particelle disperse nell'aria al di sotto del limite di esposizione. Applicare misure organizzative, ad esempio isolando il personale dalle aree polverose. Togliere e lavare gli indumenti sporchi. Rispettare i limiti di esposizione professionale per il prodotto o gli ingredienti. ..</p>
Protezioni per gli occhi/il volto	<p>Indossare occhiali conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contatto oculare. Indossare i seguenti indumenti protettivi: Occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche o schermo facciale. Quando si lavora con questo prodotto evitare di indossare lenti a contatto.</p>

Mica

Protezione delle mani	Per i lavoratori che soffrono di dermatite o con pelle sensibile, si consiglia una protezione appropriata (ad es. guanti, crema barriera). Lavarsi le mani al termine di ogni turno di lavoro. Si raccomanda che i guanti siano realizzati con il seguente materiale: Cloruro di polivinile (PVC). Neoprene. Gomma (naturale, lattice).
Altra protezione della pelle e del corpo	Per la cute, sono sufficienti normali indumenti da lavoro.
Misure d'igiene	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavarsi al termine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare e utilizzare i servizi igienici. Utilizzare una crema per la pelle adeguata per prevenire la secchezza della pelle.
Protezione respiratoria	È consigliata una ventilazione locale per mantenere i livelli di polvere in sospensione nell'aria al di sotto dei limiti di esposizione occupazionale. In caso di esposizione, laddove i dispositivi tecnici di controllo siano inadeguati, si consiglia l'uso di apparecchi di protezione delle vie respiratorie (RPE). Deve essere condotto un processo di valutazione dei rischi per assicurare una protezione adeguata dalla polvere in sospensione nell'aria. Il tipo di RPE deve essere adeguato per la situazione di lavoro e i requisiti specifici dell'utilizzatore. Vanno inoltre prese in considerazione altre condizioni ambientali. Il minimo "Fattore di protezione assegnato" (APF) necessario dipenderà dai livelli di esposizione occupazionale rilevati o previsti, divisi per il valore OEL descritto nella sezione 8.1. I filtri specificati come FFP2 e P2 hanno un valore APF pari a 10. Correttamente installati, questi filtri ridurranno l'esposizione dell'utilizzatore fino a un decimo dell'atmosfera del luogo di lavoro. A seconda della valutazione dell'esposizione, può essere richiesto un filtro di maggiore o minore efficienza. È necessario attenersi alle istruzioni del produttore e alle indicazioni normative relative alla durata di utilizzo e al corretto montaggio. L'utilizzatore dell'apparecchio RPE selezionato deve essere addestrato al suo utilizzo prima di adoperarlo.
Controlli dell'esposizione ambientale	Gli scarichi all'esterno di tutti i sistemi di ventilazione devono essere filtrati. Evitare la dispersione da parte del vento. Contenere lo sversamento.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Polvere o Granuli.
Colore	Bianco/bianco sporco.
Odore	Inodore.
Soglia olfattiva	Non pertinente, in quanto il prodotto è inodore.
pH	Nessun dato disponibile.
Punto di fusione	>1400°C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non applicabile (solido con punto di fusione > 450°C)
Punto di infiammabilità	non applicabile (solido con punto di fusione > 450°C)
Velocità di evaporazione	non applicabile (solido con punto di fusione > 450°C)
Infiammabilità (solidi, gas)	Non infiammabile EU method A10 Dati "read across" di riferimento incrociato: Kaolin
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non esplosivo (assenza di gruppi chimici comunemente associati a proprietà esplosive)
Tensione di vapore	non applicabile (solido con punto di fusione > 450°C)
Densità di vapore	non applicabile (solido con punto di fusione > 450°C)
Densità relativa	2.8

Mica

Densità apparente	Nessun dato disponibile.
La solubilità/le solubilità	Insolubile in acqua.
Coefficiente di ripartizione	Non applicabile (sostanza inorganico)
Temperatura di autoaccensione	Temperatura di autoaccensione relativa inferiore a 400 °C inesistente Metodo A6 UE Dati "read across" di riferimento incrociato: Kaolin
Temperatura di decomposizione	non applicabile (solido con punto di fusione > 450 ° C)
Viscosità	non applicabile (solido con punto di fusione > 450°C)
Proprietà esplosive	Nel prodotto non sono presenti gruppi chimici che sono associati a proprietà esplosive.
Proprietà ossidanti	Nel prodotto non sono presenti gruppi chimici che sono associati a proprietà ossidanti.

9.2. Altre informazioni

Altre informazioni	Non è richiesta alcuna informazione.
--------------------	--------------------------------------

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività	A questo prodotto non sono associati pericoli di reattività noti.
------------	---

10.2. Stabilità chimica

Stabilità	Stabile alle normali temperature ambiente e se utilizzato come consigliato.
-----------	---

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose	There are no known reactivity hazards associated with this product.
------------------------------------	---

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare	Nessuna particolare incompatibilità.
-----------------------	--------------------------------------

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare	Nessuna particolare incompatibilità.
----------------------	--------------------------------------

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi	Non si decompone se utilizzato e conservato nelle condizioni consigliate.
---------------------------------------	---

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta - orale

Riepilogo	Nessun dato disponibile.
-----------	--------------------------

Tossicità acuta - dermica

Riepilogo	Nessun dato disponibile.
-----------	--------------------------

Tossicità acuta - inalazione

Riepilogo	Nessun dato disponibile.
-----------	--------------------------

Corrosione/irritazione cutanea

Riepilogo	Nessun dato disponibile.
-----------	--------------------------

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Mica

Riepilogo Nessun dato disponibile.

Sensibilizzazione respiratoria

Riepilogo Nessun dato disponibile.

Sensibilizzazione cutanea

Riepilogo Nessun dato disponibile.

Mutagenicità delle cellule germinali

Riepilogo Nessun dato disponibile.

Cancerogenicità

Riepilogo Nessun dato disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Riepilogo Nessun dato disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Riepilogo Nessun dato disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Riepilogo Nessun dato disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Riepilogo Nessun dato disponibile.

Inalazione La polvere in alte concentrazioni può irritare le vie respiratorie.

Ingestione Non si prevedono effetti nocivi associati alle quantità che possono essere ingerite accidentalmente.

Contatto con la pelle Il contatto prolungato può provocare secchezza della pelle.

Contatto con gli occhi Particelle negli occhi possono provocare irritazione e bruciore.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Ecotossicità I componenti del prodotto non sono classificati come pericolosi per l'ambiente. Tuttavia, fuoriuscite ingenti o frequenti possono comportare effetti pericolosi per l'ambiente.

12.1. Tossicità

Tossicità acquatica acuta

Tossicità acuta - pesci Non noto.

Tossicità acuta - invertebrati acquatici Non noto.

Tossicità acuta - piante acquatiche Non noto.

Tossicità acquatica cronica

Riepilogo Nessun dato disponibile.

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità Il prodotto non è biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo Il prodotto non contiene alcuna sostanza che si prevede dia luogo a bioaccumulo.

Mica

Coefficiente di ripartizione Non applicabile (sostanza inorganico)

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità Il prodotto è insolubile in acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Risultati della valutazione PBT e vPvB Questa sostanza non è classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) in base agli attuali criteri UE.

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi Nessuno noto.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni generali Può essere smaltito come materiale non tossico e inattivo in discariche autorizzate secondo le normative locali. Occorre evitare la formazione di polvere causata dai residui durante la fase di imballaggio e assicurare una protezione idonea per i lavoratori. Conservare gli imballaggi usati in contenitori chiusi. Il riciclaggio e lo smaltimento degli imballaggi devono essere effettuati in conformità con le normative locali. Non è consigliato riutilizzare gli imballaggi. Il riciclaggio e lo smaltimento degli imballaggi devono essere effettuati da una società di gestione dei rifiuti autorizzata.

Metodi di smaltimento Ove possibile, il riciclaggio è preferibile allo smaltimento. Possono essere smaltiti in conformità con le normative locali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Generale Il materiale non è classificato come una sostanza pericolosa e non è soggetto a restrizioni per il trasporto via terra/mare/aerea (IMDG, IATA, ADR/RID). Evitare la generazione e la diffusione della polvere.

14.1. Numero ONU

Non è richiesta alcuna informazione.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non è richiesta alcuna informazione.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non è richiesta alcuna informazione.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non è richiesta alcuna informazione.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino

No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Evitare qualsiasi dispersione di polvere durante il trasporto usando serbatoi a tenuta ermetica per le polveri e autocarri coperti per le altre forme a secco.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC Non è richiesta alcuna informazione.

Mica

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE Esente secondo REACH l'Allegato V.7

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada.
CAS: Chemical Abstracts Service.
EC: Commissione europea
CE₅₀: La concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.
FFP: maschera filtrante
IMDG: International Maritime Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
CL50: Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio.
OECD: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
OEL: livello di esposizione occupazionale
PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile.
REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006.
RID: Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia.
SDS: scheda di sicurezza
TWA: valore medio ponderato nel tempo
UVCB - composizione sconosciuta o variabile, prodotti di reazioni complesse o materiali biologici.

Mica

Informazioni generali

I lavoratori devono essere informati della presenza di silice cristallina e devono ricevere la debita formazione sull'uso e sulla movimentazione appropriati di questo prodotto, come richiesto dalle normative pertinenti. Il 25 aprile 2006 è stato firmato un accordo di dialogo sociale multi-settoriale sulla protezione della salute dei lavoratori attraverso una movimentazione e un uso corretti della silice cristallina e dei prodotti contenenti silice cristallina. Questo accordo autonomo, che ha ricevuto il supporto finanziario della Commissione Europea, è basato su una Guida alle Buone Pratiche. Le disposizioni dell'accordo sono entrate in vigore il 25 ottobre 2006. L'accordo è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea (2006/C 279/02). Il testo dell'accordo e dei suoi allegati, inclusa la Guida alle Buone Pratiche, sono disponibili all'indirizzo <http://www.nepsi.eu> e offrono informazioni e indicazioni utili per la movimentazione di prodotti contenenti silice cristallina (frazione fine). Su richiesta, sono disponibili riferimenti di letteratura da EUROSIL, l'associazione europea di produttori industriali di silice. L'esposizione prolungata o massiccia a polvere contenente silice cristallina respirabile può causare silicosi, una fibrosi polmonare nodulare causata dalla deposizione nei polmoni di particelle fini respirabili di silice cristallina. Nel 1997, IARC (l'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro) ha dichiarato che la silice cristallina inalata da fonti professionali può causare il cancro ai polmoni nell'uomo. Ha tuttavia sottolineato che non bisognava incriminare tutte le circostanze industriali, né tutti i tipi di silice cristallina. (IARC Monographs on the evaluation of the carcinogenic risks of chemicals to humans, Silica, silicates dust and organic fibres, 1997, Vol. 68, IARC, Lione, Francia.) Nel 2009, con la serie di monografie 100, IARC ha confermato la classificazione di Polveri di silice, Cristallino, in forma di Quarzo e Cristobalite (monografie IARC, Volume 100C, 2012). Nel giugno 2003, SCOEL (il Comitato scientifico dell'UE per i limiti di esposizione professionale) ha dichiarato che l'effetto principale sull'uomo dell'inalazione di polvere di silice cristallina respirabile è la silicosi. Esistono informazioni sufficienti per concludere che il rischio relativo di cancro ai polmoni è maggiore nelle persone affette da silicosi (e, a quanto è dato di sapere, non nei dipendenti senza silicosi esposti a polvere di silice nelle cave e nell'industria ceramica). Pertanto, prevenire l'insorgenza della silicosi ridurrà anche il rischio di cancro ... (SCOEL SUM Doc 94-final, giugno 2003). Esistono quindi delle prove a sostegno del fatto che il rischio maggiore di cancro sarebbe limitato alle persone che soffrono già di silicosi. La protezione dei lavoratori dalla silicosi dovrebbe essere assicurata rispettando i limiti di esposizione professionale stabiliti dalla normativa esistente e implementando misure aggiuntive di gestione dei rischi, ove necessario. . .

Commenti sulla revisione

La maggior parte delle 16 Sezioni sono state aggiornate e formattate secondo le Linee guida modificate ECHA sulla compilazione delle schede di sicurezza (versione 3, agosto 2015). Di conseguenza, questa scheda SDS è stata totalmente rifatta per cui annulla e sostituisce la SDS precedente già in circolazione.

Data di revisione

10/12/2020

Revisione

3

Numero SDS

22933

Questa scheda di sicurezza (SDS) è basata sulle disposizioni legali del regolamento REACH (CE 1907/2006; articolo 31 e Allegato II), modificato. Il contenuto è inteso come guida alle precauzioni di movimentazione del materiale. I destinatari di questa scheda SDS sono tenuti ad accertarsi che i dati ivi contenuti siano letti e recepiti da tutti coloro che usano, gestiscono, smistano o comunque entrano in contatto con il prodotto. I dati e le istruzioni di cui alla presente scheda SDS sono aggiornati alle conoscenze scientifiche e tecniche correnti valide alla data di pubblicazione indicata. Non devono essere interpretate come garanzia di prestazioni tecniche o idoneità ad applicazioni specifiche e non implicano rapporti contrattuali legalmente validi. Questa versione della scheda SDS annulla e sostituisce tutte le versioni precedenti.